



## **Delibera della Giunta Regionale n. 326 del 01/07/2011**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 3 Geotecnica, geotermia, difesa del suolo

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002, N. 7, ART. 47 COMMA 3, LETTERA A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZA DEL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI (T.R.A.P.) N. 23/09 - GIUDIZIO PROMOSSO DAL SIG. FERRO ANTONIO +4 C/REGIONE CAMPANIA. PRAT. AVV.RA N. 2104/04 (CON ALLEGATI). VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DELLA MEDESIMA U.P.B.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE:**

- con ricorso notificato alla Regione Campania, al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno-Bacino del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno, alla Provincia di Salerno, al Commissario delegato per l'Emergenza Idrogeologica in Campania, i Sigg. Ferro Antonio, Ferro Luigi, Ferro Carmela, Ferro Anna e Ventura Maria, imprenditori agricoli di appezzamenti di terreno nel comune di Nocera Inferiore (SA) in prossimità dell'alveo "Comune Noverino", convenivano in giudizio la Regione Campania innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) per ivi sentirla dichiarare responsabile dei danni causati dall'esondazione del detto alveo a seguito dell'evento alluvionale verificatosi il 15 ottobre 2003, e, per l'effetto, sentirla condannare al risarcimento di tutti i danni sofferti;
- con sentenza n. 23/09 del 16.02.09, notificata in data 25.09.09, il T.R.A.P. così provvedeva:
  - 1) rigetta la domanda avverso l'Amministrazione Provinciale di Napoli, in persona del suo Presidente in carica. Spese compensate;
  - 2) rigetta la domanda proposta avverso il Commissario delegato per l'emergenza Idrogeologica in Campania. Spese compensate;
  - 3) condanna la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno-Bacino del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno, in solido, al pagamento di complessivi € 87.332,61 in favore dei ricorrenti, di cui € 26.492,09 in favore di Ferro Antonio, € 18.803,76 in favore di Ferro Luigi, € 12.000,21 in favore di Ferro Carmela, € 11.994,88 in favore di Ferro Anna, € 18.041,66 in favore di Ventura Maria, oltre interessi al tasso medio del 3% con decorrenza dalla data del fatto;
  - 4) condanna, altresì, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno-Bacino del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno, alla rifusione delle spese anticipate per giudizio e l'ATP dai ricorrenti, che liquida in € 3.500,00, di cui € 450,00 per esborsi, oltre spese relative alla c.t.u., € 2.950,00 per diritti, € 3.900,00 per onorari, oltre rimborso spese generali, I.V.A. e C.P.A. come per legge, con l'attribuzione all'avv. Antonio Leone, dichiaratosi antistatario.
- con nota n. 101935 del 04.02.2010 il Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva copia della sentenza n. 23/09 del 16.02.09 per l'importo complessivo da pagare di € 123.642,42;
- la somma complessiva da pagare, al momento, risulta essere di € 123.642,42 e rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese successive maturate fino al soddisfo;
- tale debito, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi successivamente alla emanazione da parte dell'autorità giudiziaria della sentenza (T.R.A.P.) n. 23/09 del 16.02.09, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come definito anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

**CONSIDERATO:**

- che, per la regolarizzazione della somma da pagare di € 123.642,42 in esecuzione della detta sentenza, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 avente ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da

- pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale”, ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l’istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011 con L.R. n. 5 del 15.03.2011;
  - che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 157 del 18.04.2011, ha approvato il bilancio gestionale 2011 ai sensi dell’art. 21 della L.R. n. 7/2002;
  - che nel succitato bilancio 2011 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all’art. 47 della L.R. n. 7/2002”, la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell’A.G.C. 08;
  - che, all’interno della U.P.B. 6.23.57, è stato istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007 il capitolo di spesa n. 160 denominato “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all’art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell’A.G.C. 15”;
  - che, per i titoli esecutivi, come disposto con atto deliberativo della G.R. n. 1731 del 30.10.2006, la procedura di riconoscimento disposta dai Dirigenti competenti per materia deve concludersi con il pagamento entro 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva dell’atto giudiziario, come previsto dall’art. 14 D.L. 669/96 e s.m.i.;
  - che la Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

**RITENUTO:**

- che in esecuzione alla sentenza n. 23/09 del 16.02.09 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli si debba procedere alla liquidazione della somma complessiva di: € 123.642,42, di cui € 26.492,09 per sorta capitale, € 6.358,10 per interessi in favore del Sig. Ferro Antonio, € 18.803,76 per sorta capitale, € 4.512,90 per interessi in favore del Sig. Ferro Luigi, € 12.000,21 per sorta capitale, € 2.880,05 per interessi in favore della Sig.ra Ferro Carmela, € 11.994,88 per sorta capitale, € 2.878,77 per interessi in favore della Sig.ra Ferro Anna, € 18.041,66 per sorta capitale, € 4.330,00 per interessi in favore della Sig.ra Ventura Maria tutti elettivamente domiciliati in Nocera Inferiore (SA) alla Via Matteotti n. 30 presso lo Studio dell’Avv. Leone Antonio; € 15.350,00 per onorari, diritti, spese legali e di giudizio, IVA e CPA come specificato nell’allegata sentenza, in favore dell’Avv. Leone Antonio con studio legale in Nocera Inferiore (SA) alla Via Matteotti n. 30;
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57) denominato “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all’art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell’A.G.C. 15 di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 123.642,42 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell’A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all’art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento dell’importo di € 123.642,42 appartenente alla categoria dei “debiti fuori bilancio”;
- di dover demandare al Dirigente del Settore 03 dell’A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 123.642,42 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- che, allo scopo di evitare all’Ente un ulteriore aggravio di spesa per effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

## VISTO:

- l'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale n. 5 del 15.03.2011;
- la D.G.R. n. 157 del 18.04.2011;
- la D.G.R. n. n. 1731/06;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 101935 del 04.02.2010;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate :

- 1) di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, di riconoscere la somma complessiva di € 123.642,42, di cui € 26.492,09 per sorta capitale, € 6.358,10 per interessi in favore del Sig. Ferro Antonio, € 18.803,76 per sorta capitale, € 4.512,90 per interessi in favore del Sig. Ferro Luigi, € 12.000,21 per sorta capitale, € 2.880,05 per interessi in favore della Sig.ra Ferro Carmela, € 11.994,88 per sorta capitale, € 2.878,77 per interessi in favore della Sig.ra Ferro Anna, € 18.041,66 per sorta capitale, € 4.330,00 per interessi in favore della Sig.ra Ventura Maria tutti elettivamente domiciliati in Nocera Inferiore (SA) alla Via Matteotti n. 30 presso lo Studio dell'Avv. Leone Antonio; € 15.350,00 per onorari, diritti, spese legali e di giudizio, IVA e CPA come specificato nell'allegata sentenza, in favore dell'Avv. Leone Antonio con studio legale in Nocera Inferiore (SA) alla Via Matteotti n. 30, il tutto, secondo lo schema seguente,

Ricorrente		Sorta	Interessi	Totali
Ferro Antonio		26.492,09	6.358,10	32.850,19
Ferro Luigi		18.803,76	4.512,90	23.316,66
Ferro Carmela		12.000,21	2.880,05	14.880,26
Ferro Anna		11.994,88	2.878,77	14.873,65
Ventura Maria		18.041,66	4.330,00	22.371,66
<b>Totale</b>		<b>87.332,60</b>	<b>20.959,82</b>	<b>108.292,42</b>
avv. Antonio Leone		15.350,00		15.350,00
<b>Totale complessivo</b>				<b>123.642,42</b>

in esecuzione della sentenza n. 23/09 del 16.02.09, notificata in data 25.09.09 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimento esecutivo con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;

- 2) di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2011 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
- capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 123.642,42;

- capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 123.642,42;
- 4) di demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 123.642,42 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
  - 5) di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
  - 6) di prendere atto che la somma totale di € 123.642,42 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
  - 7) di inviare il presente atto all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria; di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, all'A.G.C. Avvocatura, all'A.G.C. LL.PP. - OO.PP., Attuazione, Espropriazioni, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Contenzioso Civile e Penale, al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul B.U.R.C.